

**OGGETTO: PRESA D'ATTO INCARICO DELLA GIUNTA PROVINCIALE AL SIGN. ARCH. ENRICO FERRARI QUALE COMMISSARIO AD ACTA PER LA ADOZIONE DI 4^ VARIANTE AL PRG GENERALE E RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE.
COD. CIG. N.RO Z670D2316A.**

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il Comune di Castelfondo ha inteso procedere alla redazione di una variante al Piano Regolatore generale, per cui con la deliberazione giuntale n.ro 43 dd. 04 maggio 2006 si è incaricato l'ing. Claudio Lorenzi , con studio tecnico in Rovereto, della predisposizione della variante da adottarsi da parte dell'Amministrazione;

Premesso che:

- con nota dd 11.06.2013 prot. 1912, veniva comunicato ai Consiglieri il deposito in visione degli elaborati di variante al PRG, al fine di consentire ai medesimi dei verificare l'eventuale incompatibilità a mente dell'art.14 del TULLROC approvato con D.P.Reg. 01.02.05 n. 3/L;
- durante la seduta del Consiglio comunale del 04.07.2013, veniva riscontrata l'incompatibilità della maggioranza dei consiglieri assegnati con conseguente astensione degli stessi rispetto alla trattazione del punto: Approvazione in prima adozione della Variante al PRG del Comune di Castelfondo;
- con nota del Comune di Castelfondo di data 10.07.2013 n.ro 2281, si è richiesto al servizio Autonomie Locali della Pat la nomina di Commissario ad acta per l'adozione di una variante al PRG del Comune di Castelfondo;
- Che con provvedimento della Giunta provinciale dd 08.08.2013 prot.n. S110/13/441098/8.4.3/10-13, si è designato quale Commissario ad Acta il sign. Arch. Enrico Ferrari di Borgo Valsugana;

Ritenuto opportuno prendere atto della nomina al fine di consentire al Commissario di esercitare il proprio mandato presso l'amministrazione con la più assoluta autonomia operativa;

Dato atto che si è provveduto successivamente alla nomina del Commissario ad Acta, alla predisposizione e stanziamento a bilancio delle somme necessarie a corrispondere il corrispettivo per le prestazioni che verranno rese dal professionista;

Vista in proposito la deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1121 dd 01.06.2005 con la quale vengono determinati i corrispettivi massimi dovuti a commissari ad acta e considerata la complessità della variante di cui trattasi che ricomprende sia le varianti ritenute necessarie all'adeguamento dello strumento di pianificazione alle mutate esigenze presenti su territorio, sia il suo adeguamento alle numerose, importanti variazioni e modifiche normative intervenute che interessano a vario titolo il piano medesimo;

Ritenuto di corrispondere al Commissario ad Acta il compenso massimo previsto dalla tabella allegata alla citata deliberazione dell'esecutivo provinciale;

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai fini di poter procedere alla copertura finanziaria dell'incarico nel corso del corrente esercizio finanziario;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998) ed in ordine alla regolarità contabile, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, reso dal Responsabile dell'ufficio finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Visto il DPReg. 01.02.2005 n.2/L;

Vista la L.P. 05.09.1991 n.22;

Vista la L.P. 04.03.2008 n.1;

Con voti favorevoli unanimi

d e l i b e r a

1. Di **prendere atto** che con provvedimento dd 08.08.2013 prot.n. S110/13/441098/8.4.3/10-13 la Giunta Provinciale ha disposto la nomina del sign. Arch. Enrico Ferrari quale Commissario ad acta presso il Comune di Castelfondo in merito alla adozione della variante n.4 al PRG Comunale e relative norme di attuazione.
2. Di **attribuire**, vista la tabella allegata alla deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1121 dd 01.06.2005, al Commissario ad acta signor arch. Enrico Ferrari, il compenso di € 4.132,00.= oltre agli oneri previdenziale e fiscali e così per totali € 5.242,68 al lordo delle ritenute.
3. Di **riconoscere** altresì al professionista di cui trattasi il rimborso delle spese di accesso e recesso nella misura e alle condizioni stabilite per gli amministratori comunali, quantificando in via presuntiva le stesse in € 757,32 anche in considerazione delle attuali disponibilità di bilancio.
4. Di **impegnare**, per quanto disposto ai precedenti punti 2) e 3), la somma complessiva di 6.000,00 = a favore Arch. Enrico Ferrari di Borgo Valsugana, imputando la stessa all'intervento 2090106 Cap. P.E.G. 3029.
5. Di **stabilire** che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
 - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
 - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso.
6. Di **dare atto** che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.
7. Di **individuare**, quale responsabile del procedimento e quindi degli atti gestionali conseguenti, il Segretario Comunale, presso il cui ufficio, durante l'orario di apertura al pubblico è possibile avere informazioni e prendere visione della documentazione agli atti.
8. Di **riconoscere** il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. dd. 01.02.2005, n. 3/L.
9. Di **dichiarare** la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 100 del T.U.LL.RR.O.C. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995,n.4/L ess.mm.
10. Di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.